



DOMENICA 28 GIUGNO 2020

**in CAMMINO**

tante chiese...  
... una sola comunità

Avigno, Bobbiate, Calcinato del Pesce, Capolago, Cartabbia, Lissago, Masnago, Velate

**IV DOPO PENTECOSTE**

# **Le nostre feste patronali ... a prova di virus!**

Questa settimana la comunità di Masnago, con la festa dei patroni SS. Pietro e Paolo, chiude il primo ciclo di feste patronali, iniziate con Capolago, proseguite poi con Cartabbia ed Avigno. A questo riguardo, e in prospettiva "della seconda tornata" che si terrà a settembre, mi premeva sottolineare alcune osservazioni.

Come già pubblicato sul nostro sito della Comunità pastorale, le feste patronali di ogni parrocchia della nostra comunità pastorale sono da sempre momento di ritrovo e condivisione. Quest'anno assumono valenza ancor più significativa in ragione del momento storico che stiamo attraversando e ci siamo chiesti quale fosse il modo migliore per festeggiarle. Il messaggio che desideravo trasmettere a tutti i parrocchiani è che il virus non ha il potere di impedirci di far festa per i nostri santi. Cambiano necessariamente le modalità, bisognerà fare attenzione, ma è bene che la comunità si trovi in festa davanti ai propri santi patroni.

Abbiamo deciso di puntare sulle celebrazioni religiose, anche là dove gli spazi delle chiese risultano troppo ristretti. In alcuni casi si opta per svolgerle all'aperto in modo che nessuno resti escluso. Proviamo a non lasciar cadere nemmeno la parte più squisitamente culturale, tra mostre, sussidi e riflessioni. Abbiamo messo a disposizione una pubblicazione contenente le effigie dei nove santi patroni della comunità pastorale con altrettante preghiere di supplica, che vengono distribuite durante le feste.

Negli scorsi anni, per le feste patronali, c'era una routine consolidata; quest'anno abbiamo dovuto pensare a nuovi modi per festeggiare i santi patroni. È stato un lavoro di ricerca e ideazione completamente nuova, ma sono certo che non viene meno la bellezza che caratterizza questi incontri.

Al momento resta ancora impensabile, purtroppo, organizzare momenti di pranzi in condivisione.

Come ho avuto modo di scrivere già per la presentazione del Pallio delle contrade di Masnago, probabilmente al buon Dio non piacciono le conquiste troppo semplici, e così ci sta chiedendo di mettere in campo tutta la nostra fantasia e la voglia di comunità che abbiamo in corpo e che ci è stata impedita di trasmettere in questi ultimi mesi.

Vogliamo arrenderci? Ci sono dei doni che Dio ci offre la cui bellezza non dipende dai nostri gusti o dal giudizio che possiamo attribuirgli, ma semplicemente dal fatto che certe occasioni ce le regala Lui!

Ecco perché allora abbiamo bisogno di celebrare e vivere queste feste, ecco perché abbiamo bisogno di viverle con tutti voi, ecco perché quest'anno è ancora più importante che ci siamo proprio tutti, perché non ci può essere festa se non siamo insieme e perché **la nostra bellezza di comunità cristiana non ce la facciamo portar via da nessuno!**

**don Giampietro**

# ... pieni di stupore 11

## La Chiesa continua a dimorare nello stupore



«La comunità dei credenti continua a vivere dello Spirito di Dio, continua a partecipare dell'evento di Pentecoste. Perciò la Chiesa continua a dimorare nello stupore. Come sarà la gente che "dimora nello stupore"? Tutti i fedeli della diocesi ambrosiana, come tutti i credenti in Cristo, si sentono convocati a sperimentare quell'essere «stupiti e fuori di sé per la meraviglia» (At 2,7) che la folla dalle molte provenienze e dalle molte lingue ha vissuto a Gerusalemme. Dimorare nello stupore è una condizione spirituale che rende leggeri, lieti, contenti: suggerisce che l'esperienza cristiana è una grazia sorprendente. Prima dei doveri da adempiere,

prima delle verità da imparare, prima dei problemi da affrontare, prima delle procedure da osservare, la convocazione di tutti i popoli sul monte del Signore è una festa da celebrare, una sorpresa che commuove e trafigge il cuore».

Sono parole del nostro Arcivescovo dalla Lettera introduttiva al documento finale del Sinodo Minore Chiesa Chiesa dalle genti. Lo sguardo ai nostri patroni, la bellezza delle loro vite che possiamo intuire e contemplare nelle immagini sacre che custodiamo nelle nostre chiese, è la bellezza dei credenti stessi. Vogliamo guardare anche a nostri volti e alle nostre vite, alle nostre comunità, ritrovando questo stupore; come dice il nostro Arcivescovo: l'esperienza cristiana è una grazia sorprendente!

Lo racconterò bene il video che stiamo preparando e di cui avrete già certamente visto il breve trailer; ma vogliamo raccontarcelo anche attraverso queste pagine di In Cammino da ora e fino alla celebrazione del decennio della nascita della nostra comunità pastorale (febbraio 2021). Lo faremo proponendovi alcuni testi, alcune domande, alcune provocazioni a cui potrete anche rispondere.

Vogliamo cominciare lanciando per il prossimo mese il tema della PREGHIERA: la relazione con Dio che è anima della nostra fede e della vita di una comunità. Con voi condividiamo queste tre citazioni che ci paiono provocanti rispetto alle nostre esperienze di preghiera.

«Non sono un uomo di lettere o di scienza, ma pretendo umilmente di essere un uomo di preghiera. È la preghiera che ha salvato la mia vita. Senza preghiera sarei impazzito da molto tempo. Se non ho perso la pace dell'anima, nonostante tutte le prove, è perché questa pace viene dalla preghiera. Si può vivere alcuni giorni senza mangiare, ma non si può vivere nemmeno un giorno senza pregare.

**La preghiera è la chiave del mattino e il chiavistello della sera».**

*Mahatma Gandhi, politico e filosofo indiano*

«È la voce della Chiesa che si fa sentire nel canto comune. **Non sono io a cantare, ma è la Chiesa**, e a me è consentito di partecipare a questo canto come suo membro».

*Dietrich Bonhoeffer, pastore protestante in Vita comune*

«...non è un'evasione fuori dalla storia o un'abitudine alienante che deresponsabilizza l'uomo. La preghiera, infatti, ti spinge a collocarti nella compagnia degli altri uomini e con loro davanti a Dio, per impegnarti in una relazione viva e operativa. [...] **La tua preghiera responsabile potrà rendere la vita bella a chi ti circonda!**»

*Enzo Bianchi, monaco in Lettere a un amico sulla vita spirituale*

## VITA IN COMUNITA'

**DOMENICA  
28**

**Masnago** 11.00 **Festa patronale**

**LUNEDÌ 29**

**Prosegue** l'esperienza estiva **Summerlife** per i bambini, presso gli oratori segnalati. Li ricordiamo nella preghiera.

**Masnago** Da oggi è **sospesa la messa** feriale del sabato mattina

### ADORAZIONI PRIMO SABATO DEL MESE

**SABATO 4**

**Avigno** 16.30 don Matteo

**Bobbiate** 16.30 don Giampietro

**Velate** 16.30 don Adriano

**Calcinato  
del Pesce** 17.00 don Felice

**Capolago** 17.00 don Nicola

**Lissago** 17.00 suor Maura

**Masnago** 16.30 don Francesco

**LUNEDÌ 6**

**Bobbiate** 21.00 In oratorio, **riunione per organizzare il banco gastronomico** per la festa patronale

